

naturalmente scienza

**febbraio 2024
anno 5
numero 1
quadrimestrale**

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

Direttore responsabile

Alessandra Borghini

Direzione scientifica

Vincenzo Terreni, Maria Turchetto

Comitato editoriale

Giambattista Bello, Paola Bortolon,
Maria Castelli, Raffaello Corsi,
Fabio Fantini, Lucia Stelli

Proprietà della testata

Vincenzo Terreni

Comitato scientifico

Germano Bellisola (Liceo Classico Vicenza), Elena
Bonaccorsi (Università di Pisa), Silvia Caravita
(CNR Roma), Aldo Corriero (Università di Bari),
Elena Falaschi (Università di Pisa), Elena Gagliasso
(Università di Roma "La Sapienza"), Irene Gatti
(MIM Roma), Bruno Massa (Università di Palermo),
Alessandro Minelli (Università di Padova), Stefano
Piazzini (Liceo Scientifico Ancona), Marco Piccolino
(Università di Ferrara), Giovanni Scillitani (Università
di Bari)

Gli articoli pubblicati nelle sezioni *In primo piano*,
Focus, *Contributi* e *Fare scuola* sono sottoposti a un
processo di revisione anonimo tra pari (*blind peer
review*).

Informazioni e contatti

<https://www.naturalmentescienza.it>

redazione@naturalmentescienza.it

+39 349 6396739

Prezzi e condizioni di abbonamento

singolo fascicolo formato PDF: € 5,00

singolo articolo formato PDF: € 2,00

singolo fascicolo cartaceo: € 11,00

abbonamento annuale privato
(3 numeri) formato PDF: € 10,00

abbonamento istituzionale
(3 numeri) formato PDF: € 15,00

abbonamento annuale privato
(3 numeri) cartaceo: € 25,00

abbonamento istituzionale
(3 numeri) cartaceo: € 35,00

Indirizzare i pagamenti a:

BANCO POPOLARE

IBAN IT38G0503414011000000359148

Registrazione presso il Tribunale di Pisa n. 1/2021

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16 - 56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

5 in condotta al liceo “Tasso”

Nessuno si ricorda degli Organi collegiali della scuola, della istituzione e definizione delle loro funzioni. Lo scopo pareva un utile avvicinamento dei genitori alla scuola e agli insegnanti a cui affidavano i loro figli. Un proposito lodevole per tutti: genitori, insegnanti e ragazzi dovevano sentirsi responsabili diretti della crescita e formazione dei giovani. Un intento che faceva sperare cambiamenti strutturali di rilievo. Nei fatti seguirono vari tentativi che non riuscirono a cambiare molto nella scuola: tante promesse, tanti proclami e piccole cose per una scuola divenuta di tutti senza avere la forza e la volontà di rinnovarsi per accogliere tutti, specialmente quelli che ne avevano più bisogno. Numerosi Ministri dell’Istruzione, provenienti da diversi partiti, affrontarono il compito di rinnovare e rendere più efficiente la scuola. Una scuola che non prevedeva alcuna partecipazione da parte dei ragazzi se non le risposte alle interrogazioni. Difficile entusiasinarsi per mattinate seduti in un banco ad ascoltare diversi insegnanti che si scambiavano ogni ora la sedia utilizzata per spiegare, interrogare, valutare. Il nostro sistema non era più adeguato alle esigenze di una Nazione che voleva rimanere nel novero delle grandi. L’evasione scolastica è rimasta massiccia, la scuola italiana è diventata una macchina della cultura di massa che ha perso progressivamente terreno nelle valutazioni internazionali. Pochi i tentativi di adeguarsi alla velocità di cambiamento dei mezzi di comunicazione, del lavoro, della concezione stessa della vita. Niente che sia stato accolto da un sistema formativo vecchio, anacronistico, inefficace.

Gli studenti scoprirono poco a poco che potevano conquistarsi qualche spazio grazie agli “Organi collegiali”, anche se limitato da permessi e concessioni. Qualche assemblea, qualche richiesta di rinnovamento, qualche promessa e parecchie delusioni. Le assemblee sono divenute più diffuse, trasformandosi a volte in occupazioni per assumere una caratteristica più radicale, ma senza risultati utili. Non ci sono mai stati atteggiamenti distruttivi, piuttosto una ingenua aspettativa che qualcosa di quel che confusamente si voleva diventasse realtà. Lo sbocco finale, in molte scuole superiori, è stato un rituale di qualche giorno di “didattica alternativa”, salvo poche realtà di prosecuzione di una protesta contenuta, ma forse più consapevole degli ostacoli a un rinnovamento reale.

In questo quadro il caso del liceo classico “Tasso” di Roma risulta davvero preoccupante. La protesta di un paio di centinaia di studenti si è fermata contro un muro di 10 giorni di sospensione e un 5 in condotta, punizioni tali da compromettere l’esito finale dell’anno scolastico. E così, in un istituto che ha accolto nel passato quelle che sono diventate le personalità di più alto livello della Nazione ora i figli di quegli stessi prestigiosi studenti hanno cominciato a richiedere una maggiore partecipazione, aprendo la conoscenza ad argomenti e problematiche tenute da sempre lontane dai banchi di scuola. Una richiesta che doveva essere accolta subito invece è stata rigettata con determinazione che ha portato solo a un allargamento della protesta per concludersi con una punizione senza precedenti. L’Italia si ritrova con pochi giovani. Se questi non verranno valorizzati come dovrebbero, troveranno sempre più difficoltà per la loro formazione e l’acquisizione di una personalità partecipativa che li spinga ad occuparsi di più della cosa pubblica. Nelle elezioni del 25 settembre 2022 l’astensione più alta (42,7%) si è registrata nella fascia 18-34 anni. In Italia sembra consolidarsi il progressivo allontanamento dalla politica e dalla partecipazione al voto, fino ad una percentuale di votanti troppo bassa per essere considerata rappresentativa. Sarà il caso di cambiare strada?

SOMMARIO

IN PRIMO PIANO: SCIENZA E DEMOCRAZIA

Scienza e democrazia: la trasformazione degli ideali del sapere <i>di Elena Gagliasso</i>	5
Nuovi organismi geneticamente modificati: per un principio di “precauzione scientifica” <i>di Giuseppe Longo</i>	11

RITRATTO DI FAMIGLIA

Chrysididae <i>di Marco Bondini</i>	17
--	----

FOCUS: ESISTONO LEGGI IN BIOLOGIA?

Esistono leggi biologiche? <i>di Clara Frontali</i>	23
Ancora sulle leggi biologiche <i>di Fabio Fantini</i>	30

UNO SCATTO ALLA NATURA

Il fiorrancino e la mangiatoia <i>di Stefania Capelli</i>	35
--	----

CONTRIBUTI

Informazioni o disinformazioni? <i>di Paola Bortolon</i>	37
L'evoluzione della donna <i>di Maria Turchetto</i>	41

SORELLE SCIENZIETTE

Test dorati <i>di Lucia e Margherita Duca</i>	49
--	----

FARE SCUOLA

Povert� educativa <i>di Alice Barsanti e M. Chiara Levorato</i>	53
Scienze Naturali: c'� un futuro per il loro insegnamento? <i>di Raffaello Corsi</i>	59

IN MEMORIAM

Le molte vite di Pietro Omodeo. Un evoluzionista tra naturalismo e cultura <i>di Elena Gagliasso e Saverio Forestiero</i>	67
--	----

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di febbraio 2024